



Il colore è l'espressione di una virtù nascosta. (Marguerite Yourcenar)

(Sunugal presenta: *Mondo in gara*, 23-24 ottobre 2010)

di Roberta Murrone

Colore. Senza scendere nell'ovvietà più cieca, la parola mi è subito venuta alla mente pensando al Senegal. Quando avevo 7 anni, frequentavo la scuola elementare, lessi un racconto di Pap Kouma. E lo immaginai proprio così, Pap il "venditore di elefanti", vestito di colori. Dopo anni, ho scoperto che Kouma viene dal Senegal ma è naturalizzato italiano, è un giornalista e vive a Milano dove lavora per una famosa libreria; questa è però un'altra storia che varrà la pena raccontare in un separato momento.

Quello che spicca in questo triste cielo fumo di Milano, effettivamente, sono i colori, in senso fisico e metafisico, che mi avvolgono appena varco i cancelli dell'arena Gianni Brera. Il senso fisico: sia chi indossa la maglia della propria squadra di appartenenza (interessante idea quella di proporre un incontro di calcio fra squadre di varie nazioni), chi gestisce i vari stand di artigianato, caritatevoli (*Humana*, tra gli altri), i volontari coi loro sorrisi: tutto è colorato, giochi di sfumature fecondi di calore, allegria, perché nella mente della bambina di sette anni- quale talvolta ritorno- il colore è un elemento vitale, potente, capace di illuminare la mente e scaldare i sentimenti più puri. Questo accade durante le due giorni all'arena, in occasione della manifestazione "Mondo in gara", organizzata dall'associazione *Sunugal*. Sono in fermento nello spirito e nel corpo, un incessante susseguirsi di eventi musicali e artistici (danza, percussioni) che rapiscono occhi ed anima, e se "Dove gli occhi van volentieri, anche il cuore va", né il piede tarda a seguirli è difficile non trovarsi a ballare a ritmo di reggae, o quanto meno provarci. Questo osservo, io che resto in disparte e non danzo, per lo meno non col corpo, io che non gioco a calcio; ma questo osservo negli occhi e nei corpi della gente: voglia di vita, di gioia, di solidarietà nonostante il freddo milanese e la pioggia siamo tutti qui riuniti, effettivamente, sotto la buona stella della solidarietà.

La sesta edizione del festival, di buon successo, è stata organizzata in due giorni (23-24 ottobre) e ha visto la partecipazione di musicisti, esperti danzatori, espositori, dj set: tutto all'insegna della solidarietà; l'obiettivo di quest'anno è infatti sostenere i progetti "Sole Acqua e Terra" e "Pane Migrante", i quali puntano rispettivamente a favorire lo



sviluppo sostenibile delle regioni senegalesi e la costruzione di una scuola di panificatori.

Sunugal, "la nostra barca" in lingua wolof, ideatrice dell'evento, è frutto dell'idea di cittadini italiani e senegalesi, uniti nell'intento di formare un ponte di collaborazione tra i due paesi. Nata nel 1988, è ufficialmente operativa dal 1990 e da allora si basa sul lavoro volontario e autofinanziamento; l'associazione ha promosso la costruzione (con fondi privati messi a disposizione da emigrati) del centro culturale Ker Toubab nel villaggio di Beud Dieng, 130 km a nord di Dakar.

Questo il programma, nel dettaglio, dei vari eventi interni alla manifestazione.

Mondo in gara. Torneo di calcio tra squadre dei tre continenti

• Capo Verde, Ecuador, Perù, Senegal, Egitto, Italia, Brasile: 18 squadre da tutto il mondo si sono sfidate in un'appassionante competizione sportiva e umana.

Recycl-art. Il mondo reinventato di Moussa Traore

• Esposizione delle sculture dell'artista senegalese Moussa Traore, esposte nella prestigiosa Sala Appiani.

• Le opere sono state realizzate con materiale di recupero, elementi dello scarto urbano che appartengono alla sfera dell'inutile e che vengono reinventati dall' "ambientalista scultore" che con il suo lavoro propone un'acuta riflessione sulla logica consumistica e sulla difesa dell'ambiente naturale come assoluta necessità per la qualità della vita.

• Il ricavato della vendita delle opere è stato devoluto ai progetti di Sunugal "Sole, Acqua, Terra e Pane Migrante".

Tutto il mondo a Milano

• Associazioni ed artisti di tutto il mondo hanno allestito gratuitamente banchetti informativi sulle proprie attività.

Stages di danza e percussioni

• Nel corso dei pomeriggi di sabato e domenica sono stati organizzati stages di danza africana tenuti da maestri di danza professionisti Dotcha (Togo), Mama (Senegal), e uno stage di percussioni tenuto dal Maestro Baba Diarra (Burkina Faso). La partecipazione agli stages era totalmente gratuita, previa iscrizione. Ogni offerta è stata comunque devoluta ai progetti "Sole, Acqua Terra e Pane" migrante di Sunugal.

Concorso di Percussioni (Premio Mamadou Diouf)

• Gruppi di percussionisti si sono sfidati in una vera competizione, in cui il vincitore è stato votato dal pubblico per acclamazione. Premio per i vincitori: 200 euro il musicista, 300 euro il gruppo.



Animazione e buffet

- Le serate sono state animate da musica da tutto il mondo, Dj set by Iba e Sadia e concerti che hanno visto la partecipazione di alcuni membri dell' Orchestra di viale Padova, Zanko "el arabe blanco", Gamba The Lenk, Beska Roots Foundation.
- Presente, ovviamente, un grande buffet con specialità dal Sud del mondo.

PROGETTI:

Sole Acqua e Terra

- Il progetto si sviluppa tra il territorio di Milano e le regioni di Thiès e Louga in Senegal per favorire lo sviluppo sostenibile e la sovranità alimentare delle regioni senegalesi e mettere in moto processi di co-sviluppo tra territori favorendo la creazione di una cittadinanza consapevole e attiva.
- Sole Acqua e Terra, realizzato da Sunugal in partenariato con Acra e l'Università di Torino con il co-finanziamento della Fondazione Cariplo, è iniziato ad aprile 2010 e terminerà a settembre 2012.
- Sabato 23 Ottobre, dalle h. 10.00, in Sala Appiani, è avvenuto l'incontro con la Fondazione Cariplo per la presentazione del progetto "Sole Acqua e Terra"

Pane migrante

- Il progetto, in un'ottica di co-sviluppo tra Italia e Senegal, sostiene un percorso di perfezionamento professionale per formatori e l'apertura di una scuola di panificatori nel villaggio senegalese di Kelle.
- Il progetto è inoltre promosso dall'Associazione Amante Ndiaye Thioro in collaborazione con Sunugal, Coopi, Panificio Pugliese.

Info: <www.associazionesunugal.org>

Roberta Murrone
Università degli Studi di Milano
roberta.murrone@gmail.com